

Al Prof./Dott. ....

Dipartimento di .....

e p.c.

Al Responsabile dell'Area Sviluppo edilizio e Sicurezza

Ripartizione Tecnica

Al Responsabile dell'Ufficio Compensi

Ripartizione Gestione Risorse Finanziarie

SEDE

Perugia,

Oggetto: Autorizzazione allo svolgimento attività comportante indennità di rischio D.P.R. 146/1975 .

Il sottoscritto Prof. ...., in qualità di Direttore del  
Dipartimento di ..... dell'Università degli Studi  
di Perugia,

autorizza

la S.V. in indirizzo, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.P.R. 146/1975 "Regolamento di attuazione dell'art. 4 della legge 15.11.1973, n. 734, concernente la corresponsione di indennità di rischio al personale civile di ruolo e non di ruolo ed agli operai dello Stato", all'espletamento di prestazioni di lavoro specificamente individuate nelle unite tabelle, correlate ad attività di ricerca di questo Dipartimento, comportanti continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute o all'integrità personale, appartenenti al gruppo (indicare se I, II, III, IV o V) .....

Distinti saluti

Il Direttore del Dipartimento

Prof. ....

**TABELLA A** allegata al decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146

**Gruppo I** *Prestazioni di lavoro relative ai compiti operativi di istituto dei servizi antincendio e della protezione civile, compresa anche l'attività di addestramento e le esercitazioni.*

**Gruppo II** 1) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a radiazioni ionizzanti, in zona controllata, superiori a 1,5 rem annuali.

2) Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua a sostanze chimiche ad alta tossicità, o ai prodotti al decreto 6 giugno 1968 emanato dal Ministro per il lavoro e la radiotossici di cui alla tabella 1 annessa previdenza sociale di concerto con il Ministro per la sanità.

3) *Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi connessi con la manipolazione di esplosivi alla nitroglicerina.*

**Gruppo III** 1) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a radiazioni ionizzanti inferiori a 1,5 rem annuali.

2) Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione o esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui al gruppo I della tabella B.

3) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi connessi con la manipolazione di esplosivi non alla nitroglicerina e di propellenti liquidi e solidi.

4) *Prestazioni di lavoro comportanti esposizione diretta e continua ai rischi derivanti dalla soffiatura del vetro con mezzi non meccanici.*

5) *Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua ai rischi derivanti dalla costruzione e manutenzioni di opere marittime, lagunari e lacuali, compreso escavo porti, purché eseguite in aria compressa.*

**Gruppo IV** 1) Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione di esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui a gruppo II della allegata tabella B.

2) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a onde elettromagnetiche fino a 10 cm, la cui intensità possa superare 10 mw/cm quadri.

3) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rumori o ultrasuoni superiori a 95 decibel in luogo aperto o a

85 decibel in luogo chiuso.

4) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a polveri industriali silicee e di amianto e loro composti o derivati.

5) Prestazioni di lavoro in istituti sperimentali o laboratori scientifici o di restauro comportanti esposizione diretta e continua, anche se non contemporanea, ai prodotti tossici alle sostanze nocive contemplate nel presente regolamento.

**Gruppo V**

1) Prestazioni di lavoro che comportano manipolazione od esposizione diretta e continua ai prodotti tossici di cui al gruppo III della allegata tabella B.

2) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta continua a raggi ultravioletti ed infrarossi ad elevata intensità nelle applicazioni di tipo industriale e nella saldatura ad arco.

3) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta continua a rumori non inferiori a 80 decibel in luogo chiuso.

4) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta continua a rischi derivanti dalla costruzione e manutenzione di opere marittime, lagunari e lacuali, compreso escavo porti, eseguite con macchinari sistemati su chiatte o natanti.

5) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a vibrazioni o scuotimenti per l'impiego di utensili ad aria compressa o ad asse flessibile nelle opere di costruzione, installazione, manutenzione e rimozione di impianti o di demolizione di macchinari o apparecchiature metalliche.

6) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla fusione o conto dei metalli.

7) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con autotreni, autoarticolati, mezzi fuoristrada ed altri veicoli, per trasporto di cose, con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico.

8) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua al contatto con catrame, bitume, fuliggine, olii minerali, paraffina, loro composti, derivati e residui (6), nonché lavori di manutenzione stradale in presenza di traffico.

9) Prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo impiego, esposizione, contatto con materiali contaminati da virus, nonché da germi patogeni o da prodotti tossici del metabolismo batterico.

10) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alla infermeria per animali e alla raccolta e smaltimento di materiale stallatico.

11) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla concia delle pelli o dalla lavorazione del crine.

12) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti da lavori in fognie.

## ALLEGATO N. 2

canali, sentine, pozzi, gallerie, bacini di carenaggio, o da lavori di bonifica in terreni paludosi.

13) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua alla inalazione di polveri vegetali e minerali non silicee e di quelle derivanti dalla apertura, battitura, cardatura e pulitura delle fibre di cotone, lino, canapa, juta e dalla filatura e tessitura della canapa e della juta o dalla lavorazione di fibre sintetiche.

14) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua da parte di personale tecnico-specialistico a rischi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale di vigilanza su stabilimenti, istituzioni, impianti o persone ai fini della osservanza delle norme di prevenzione, sicurezza e igiene del lavoro e pubblica, in relazione alle voci e gruppi di attività previste nelle tabelle A e B del presente regolamento, nonché prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'esercizio del controllo sanitario di persone, animali, piante e di prodotti animali e vegetali, nei posti di confine, porti, aeroporti e dogane interne aperti al traffico internazionale.

15) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale delle funzioni di controllo e di assistenza tecnica nelle attività previste dalle tabelle A e B del presente regolamento.

16) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla attività di guardia giurata nei servizi di sorveglianza oppure di attività di sorveglianza di impianti per i quali si concretano le condizioni di rischio sia nell'accesso che nello svolgimento dell'attività stessa.

17) Prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dall'uso di mezzi meccanici nelle attività boschive di taglio ed esbosco.

### REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DEGLI ARTICOLI 76 E 90 DELLA LEGGE 11 LUGLIO 1980, N. 312

#### Tabella A-bis

**Integrazioni alla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 5 maggio 1975, n. 146.**

a) Prestazioni di lavoro nei laboratori di didattica e di ricerca in cui vengono maneggiate, in via diretta e continua, anche se non contemporaneamente, le sostanze di cui alla tabella B del decreto del Presidente della Repubblica n. 146/75, integrata dalla tabella B-bis.   
**Indicazione del gruppo: IV.**

b) Prestazioni di lavoro nei laboratori di didattica e di ricerca nei quali si svolgono le lavorazioni indicate nei gruppi II.1; II.2; III.1 della tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica n. 146/75, nonché agli altri rischi contemplati nella medesima tabella A.   
**Indicazione del gruppo: II, III, IV, V in relazione alle attività lavorative.**

c) Prestazioni di lavoro nei laboratori di ricerca didattica su .....malattie trasmissibili a maggior rischio:   
1) malattie infettive; 2) malattie tropicali; 3) fisiologia e pneumologia.  
**Indicazione del gruppo: IV.**

## ALLEGATO N. 2

*d) Prestazioni di lavoro svolte: 1) nei centri di emodialisi; 2) nei centri trasfusionali; 3) nei centri ematologici.*  
**Indicazione del gruppo: IV.**

*e) Prestazioni di lavoro nei laboratori e strutture dove si svolgono attività scientifiche, didattiche ed assistenziali comportanti i rischi indicati nei gruppi II.1.2 e III.1.*  
**Indicazione del gruppo: II e III.**

*f) Prestazioni di lavoro di assistenza sanitaria svolte in camera iperbarica:*  
**gruppo V.**  
**Indicazione del gruppo: V.**

**TABELLA B** allegata al decreto del Presidente della Repubblica 5  
maggio 1975, n. 146

## I Gruppo

1. - Nichel, leghe e composti: nella produzione e nell'impiego di nichel-carbonile.
2. - Cloruro di carbonile (tosgene) e disfogene (cloroformiato di metile triclrorurato): nella produzione e utilizzazione di cloruro di carbonile e del cloroformiato di metile triclrorurato.
3. - Piombo tetraetile: nella produzione di piombo tetraetile; nella etilazione della benzina.

## II Gruppo

- nella produzione dell'arsenico;  
nella preparazione di leghe e composti;  
nella prestazione di lavori di pittura, verniciatura, smaltatura;  
nella preparazione delle miscele per la produzione del vetro;  
nella tintura di filati e tessuti;  
nella concia delle pelli.*
2. - Berillio, leghe e composti:  
nella preparazione di leghe e composti;  
nella fabbricazione delle lampade, schermi ed altri materiali
3. - Cromo, leghe e composti:  
*nella produzione del cromo;  
nella preparazione delle leghe e dei composti;  
nella concia delle pelli.*
4. - Fosforo e composti:  
*nella produzione del fosforo;  
nell'impiego del fosforo come materia prima nei processi chimici industriali;  
nell'impiego professionale di antiparassitari contenenti composti organici al fosforo.*
5. - Mercurio, amalgame e composti:  
*nella produzione del mercurio;  
nella preparazione delle amalgame e dei composti;  
nella fabbricazione di cristalli, di ceramiche, di refrattari;  
nella produzione e lavorazione in bianco del feltro ottenuto mediante secretaggio in preparati mercuriali;  
nella lavorazione in nero del feltro secretato;  
nella doratura od argentatura a fuoco con uso di mercurio;  
nella fabbricazione di inneschi;  
nel trattamento di minerali auriferi e argentiferi di recupero;  
nell'impiego professionale di antiparassitari contenenti composti organici del mercurio;  
nella preparazione e nell'impiego di vernici contenenti mercurio e composti.*

## ALLEGATO N. 2

6. - **Piombo, leghe e composti:**  
*nella produzione del piombo;*  
*nella preparazione di leghe e composti;*  
*nella fabbricazione e preparazione di colori, di vernici, e di mastici;*  
*nella fabbricazione di fiamme, tubi, proiettili ed altri oggetti di piombo o contenenti piombo;*  
*nella cernita e recupero di materiali piombiferi;*  
*nelle operazioni di pittura e di intonaco con mastici o colori di piombo;*  
*nella asportazione di verniciature piombifere;*  
*nella cromolitografia eseguita con colori o polveri piombiferi;*  
*nella fabbricazione e governo (carica, pulizia, riparazione) degli accumulatori;*  
*nella saldatura autogena e nel taglio con processi tecnici delle lastre di piombo o rivestite di piombo;*  
*nella saldatura con leghe piombifere e dissaldatura;*  
*nella messa in opera e manutenzione di tubazioni, condutture ed in genere impianti costituiti da materiale piombifero;*  
*nelle operazioni di tempera con bagno di piombo;*  
*nella piombatura o smaltatura su superfici metalliche;*  
*nelle operazioni di pulimento in o su materiali piombiferi;*  
*nell'industria ceramica (limitatamente alla preparazione e macinazione delle vernici, alla vetrificazione de*
7. - **Bromo e composti:**  
*nella produzione del bromo;*  
*nell'impiego del bromo come materia prima nei processi chimici industriali.*
8. - **Cloro e composti:**  
*nella produzione del cloro e dell'acido cloridrico;*  
*nell'impiego del cloro e dell'acido cloridrico come materia prima nei processi chimici industriali;*  
*nel decapaggio dei metalli in acido cloridrico.*
9. - **Fluoro e composti:**  
*nella produzione del fluoro e dell'acido fluoridrico;*  
*nella preparazione dei composti del fluoro;*   
*nella incisione del vetro;*  
*nella preparazione della criolite artificiale;*  
*nella elettrolisi dell'allumina con impiego della criolite.*
10. - **Iodio e composti:**  
*nella produzione dello iodio;*   
*nella preparazione dei composti.*
11. - **Acido cianidrico e composti:**  
*nella produzione di acido cianidrico, di cianuri e di altri composti del cianogeno;*  
*nella derattizzazione e disinfezione;*  
*nella distruzione dei parassiti nocivi alla agricoltura (in quanto l'attività assuma carattere professionale o di favorezione industriale);*   
*nella depurazione chimica del gas illuminante;*  
*nelle operazioni di galvanoplastica;*  
*nelle operazioni di tempera e di cementazione;*  
*nella fabbricazione di gomme e di resine sintetiche (limitatamente alle operazioni che espongono all'azione dell'acrilnitrile e dei diisocianati organici).*

ALLEGATO N. 2

12. - Acido nitrico e gas nitrico:

- nella produzione dell'acido nitrico;
- nella produzione della nitrocellulosa;
- nella produzione di esplosivi con processi di nitratura;
- nella produzione di coloranti azoici;
- nella saldatura ossicetilenica e ad arco.

13. - Cloropicrina (nitrocloroformio):

- nella produzione della cloropicrina;

nella distruzione di parassiti nocivi alla agricoltura (in quanto tale attività assume carattere professionale o di lavorazione industriale);

14. - Anidride solforosa: nella derattizzazione e disinfestazione in quanto l'attività assume carattere professionale.

15. - Solfuro di carbonio:

- nella produzione di solfuro di carbonio;
  - nell'impiego del solfuro di carbonio come solvente;
  - nel trattamento dell'alcalicellulosa con solfuro di carbonio e successiva
- operazione fino all'essiccamento del prodotto;

nella vulcanizzazione della gomma;  
nella disinfestazione e derattizzazione in quanto l'attività assume carattere professionale.

16. - Piombo tetraetile: nella ripulitura e riparazione di serbatoi contenenti piombo tetraetile o benzina etilata.

17. - Idrocarburi benzenici (benzolo, toluolo, xilolo ed omologhi):

- nella produzione degli idrocarburi benzenici ed omologhi;
  - nella rettificazione del benzolo e degli omologhi;
  - nell'impiego del benzolo ed omologhi come materie prime nei processi
- chimici industriali;
- nella preparazione e impiego di solventi contenenti benzolo e omologhi;

18. - Derivati aminici degli idrocarburi benzenici e dei fenoli:

- nella produzione dei derivati aminici degli idrocarburi benzenici e dei fenoli;

19. - Derivati alogenati, nitrici, solforici e fosforati degli idrocarburi benzenici e dei fenoli: nella produzione dei derivati alogenati, nitrici, solforici e fosforati degli idrocarburi benzenici e dei fenoli; nell'impiego delle sostanze predette come materie prime nei processi chimici industriali.

20. - Derivati alogenati degli idrocarburi alifatici

- (tetracloroetano, esacloroetano, triclorometano, cloruro di etilene, dicloroetilene, tricloroetilene, cloruro di etile, cloruro di metile, bromuro di metile, ioduro di metile): nella produzione dei derivati alogenati degli idrocarburi alifatici; nell'impiego delle sostanze predette come materie prime nei processi chimici



*industriali*; nell'impiego di solventi contenenti derivati alogenati degli idrocarburi alifatici.

21. - Glicoli, nitroglicerina e loro derivati: nella produzione di glicoli, nitroglicerina e loro derivati.

**III Gruppo**

1. - Antimonio, leghe e composti:  
 nella produzione dell'antimonio;  
 nella preparazione delle leghe e composti;  
*nella produzione di colori, vernici, mastici;*  
*nella preparazione di miscele per la produzione di vetri;*  
*nella produzione degli antiparassitari e nell'uso professionale di essi;*  
 nell'impiego dei composti di antimonio nell'industria chimico-farmaceutica;  
*nella vulcanizzazione e colorazione della gomma;*  
*nella tintura e stampaggio dei tessuti.*

2. - Berillio, leghe e composti:  
*nella produzione del berillio;*  
*nella fabbricazione di cristalli, di ceramiche, di refrattari*

3. - Cadmio, leghe e composti:  
 nella produzione del cadmio;  
 nella preparazione delle leghe e dei composti;  
 nella fabbricazione degli accumulatori.

4. - Manganese, leghe e composti:  
 nella produzione del manganese;  
 nella preparazione delle leghe e dei composti;  
*nella fabbricazione di pile a secco;*  
*nella preparazione delle miscele per la produzione del vetro e degli smalti;*  
*nella produzione dei fiammiferi;*  
*nella saldatura con elettrodi al manganese.*

5. - Mercurio, amalgame e composti:  
*nella fabbricazione, riparazione e manutenzione di apparecchi e strumenti a mercurio (limitatamente alle operazioni che espongono all'azione del mercurio);*  
 nelle operazioni di elettrolisi con catodo di mercurio;  
 nell'impiego di pompe a mercurio.

6. - Nichel, leghe e composti: *nella raffinazione del nichel.*

7. - Piombo, leghe e composti:  
*nella composizione tipografica (a mano, con la linotype, con la monotype, con la stereotipia);*  
*nella zincatura delle lamiere o nella stagnatura o nella verniciatura dei recipienti con uso di materiali di piombo;*  
*nella preparazione delle miscele per la fabbricazione del vetro piombifero;*  
*nella produzione della gomma, guttaperca ed ebanite (limitatamente alle operazioni di mescola con composti di piombo);*  
*nella lavorazione della gomma piombifera.*

## ALLEGATO N. 2

**8. - Selenio, leghe e composti:**

*nella produzione del selenio;  
nella preparazione delle leghe e dei composti;  
nella fabbricazione delle cellule fotoelettriche, nella preparazione di colori e inchiostri, nella vulcanizzazione della gomma.*

**9. - Vanadio, leghe e composti:**

**nella produzione del vanadio;  
nella preparazione delle leghe e dei composti;**  
*nella pulitura degli impianti di combustione della nafta e nel recupero delle ceneri relative;  
nell'impiego del vanadio e dei composti come materie prime nei processi chimici industriali;  
nella preparazione delle miscele per la fabbricazione del vetro.*



**10. - Cloro e composti: nell'imbianchimento delle fibre tessili con acido cloridrico.**

**11. - Acido nitrico e gas nitrosi: nel decapaggio e nella incisione dei metalli.**

**12. - Anidride solforosa:**

**nella produzione dello zolfo;  
nella produzione dell'anidride solforosa;**  
*nella sbiancatura di paglia, carta e fibre tessili;  
nella solforazione della frutta e delle sostanze alimentari in genere;  
nella fusione dell'elektron.*



**13. - Acido solforico:**

*nel carbonissaggio delle lane;*  
**nel decapaggio dei metalli;  
nella produzione dello zinco elettrolitico;  
nella purificazione e raffinazione dei grassi e degli olii;  
nell'impiego dell'acido solforico nelle sintesi organiche.**



**14. - Idrogeno solforato:**

**nella raffinazione degli olii minerali;**  
*nella filatura della viscosa;  
nella vuotatura dei pozzi neri.*



**15. - Ossido di carbonio:**

*nella produzione, distribuzione, trattamento industriale dell'ossido di carbonio e di miscele gassose contenenti ossido di carbonio;  
nella condotta termica dei forni, delle fornaci, delle fucine;  
nella seconda lavorazione del vetro alla fiamma;*  
**nella saldatura autogena e nel taglio dei metalli con arco elettrico o con fiamma ossidrica o assiacetilenica;  
nella prova di motori a combustione interna o a scoppio.**



**16. - Cloruro di zolfo:**

**nella produzione del cloruro di zolfo;  
nella vulcanizzazione della gomma.**



**17. - Tetracloruro di carbonio:**

ALLEGATO N. 2

- nella produzione del tetracloruro di carbonio;  
nell'impiego del tetracloruro di carbonio come solvente;  
nella carica degli estintori;  
*nella produzione delle miscele frigorifere (freon).*
18. - Aldeide formica e acido formico:  
nella produzione dell'aldeide formica e dell'acido formico;  
nella fabbricazione delle resine sintetiche e delle colle;  
*nella fabbricazione dei compensati di legno;  
nel trattamento antipiega dei tessuti.*
19. - Etere di petrolio e benzina:  
*nella distillazione e raffinazione del petrolio;  
nella preparazione delle miscele di benzina;*  
nella preparazione e nell'impiego di solventi a base di benzina.
20. - Glicoli, nitroglicerina e loro derivati:  
nell'impiego dei glicoli e derivati come materie prime nei processi  
chimici industriali;
21. - Fenoli, tiofenoli e cresoli:  
nella produzione di fenoli, tiofenoli e cresoli;  
*nell'impiego dei fenoli, tiofenoli, e cresoli come materie prime nei processi chimici industriali;  
nella distruzione dei parassiti nocivi all'agricoltura mediante derivati nitrati dei fenoli e cresoli, in quanto  
tale attività assuma carattere professionale o di lavorazione industriale.*
22. - Naftalina ed omologhi; naftoli e naftilamine; derivati alogenali,  
solforati e nitrati della naftalina e omologhi: nella produzione delle  
sostanze predette;
23. - Acetone e derivati alogenati; acido acetico; anidride acetico; cloruro  
di acetilene e acetilacetone:  
nella produzione dell'acetone e derivati alogenati, dell'acido acetico,  
dell'anidride acetica, del cloruro di acetilene e dell'acetilacetone;   
*nell'impiego delle sostanze predette come materie prime nei processi chimici industriali;*  
nell'impiego di solventi contenenti acetone.
24. - Alcool amilico, alcool butilico, alcool isopropilico, alcool metilico:  
nella produzione dell'alcool amilico, dell'alcool butilico, dell'alcool  
propilico, dell'alcool isopropilico e dell'alcool metilico;   
*nell'impiego delle sostanze predette come materie prime nei processi chimici industriali;*  
nell'impiego di solventi contenenti le sostanze predette.